



Peer to peer

VIOLENZA PSICOLOGICA



Chi siamo?

Peer to peer educators

Siamo studenti del triennio che si offrono volontari per fornire agli alunni del biennio un servizio al fine di una migliore integrazione nell'ambiente scolastico, affrontare tematiche importanti...



Facciamo un Brainstorming

Che cos'è per voi la violenza psicologica?



“Immaginate un pentolone pieno d’acqua fredda nel quale nuota tranquillamente una rana. Il fuoco è acceso sotto la pentola, l’acqua si riscalda pian piano. Presto diventa tiepida. La rana la trova piuttosto gradevole e continua a nuotare. La temperatura sale. Adesso l’acqua è calda. Un po’ più di quanto la rana non apprezzi. Si stanca un po’, tuttavia non si spaventa. L’acqua adesso è davvero troppo calda. La rana la trova molto sgradevole, ma si è indebolita, non ha la forza di reagire. Allora sopporta e non fa nulla. Intanto la temperatura sale ancora, fino al momento in cui la rana finisce – semplicemente – morta bollita”.

Il ruolo del linguaggio

L'arma del delitto

Le fasi della violenza

Come si arriva ad essere vittime senza rendersene conto

DECERVELLAGGIO

Tramite una seduzione perversa la soglia critica della vittima si assottiglia sempre di più. Risulta bloccata e la violenza che subisce è completamente nascosta. Gradualmente assume atteggiamenti anch'ella perversi. COMUNICAZIONE PERVERSA.

LA VIOLENZA ESPLICITA

La vittima reagisce e cerca di guadagnare nuovamente la sua posizione. L'aggressore riconosce la situazione e sente il bisogno di "far tacere" la vittima. La reazione della vittima viene dipinta come aggressione perversa.

L'aggressore e la vittima

i due protagonisti



Ora tocca noi!

Ciò che vi si chiede è di esprimere un pensiero, una domanda, un'esperienza sul foglio di carta che vi forniremo, il tutto in maniera anonima. Una volta raccolti leggeremo insieme quanto scritto e ci confronteremo a riguardo!

